



Comune di Casal di Principe
Provincia di Caserta

Uniti nella legalità si cresce "

Agli organi d'informazione

Comunicato stampa

15 marzo 2008

AL VIA LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE.

SI PARTE CON LA LOCALITÀ LARINA.

Dopo l'avvio dei lavori al PIP e alla Fiera Mercato settimanale, l'Amministrazione Cristiano mette mano alla riqualificazione e messa in sicurezza delle periferie.

Il primo intervento, per il quale il comune ha chiesto alla Regione Campania circa 1 milione di euro, interesserà la località Lavina, un sito di circa 1730 metri quadrati circoscritto tra via Tintoretto e la VII traversa via Cavour.

Il progetto prevede anche il riutilizzo di un bene confiscato alla camorra, poco distante dall'area oggetto dell'intervento.

*“Un altro impegno assunto in campagna elettorale e mantenuto nel rispetto delle priorità. – sottolinea l’assessore ai Lavori Pubblici di Casal di Principe **Pasquale Martinelli** – Da oltre trent’anni i cittadini della zona lamentavano il degrado della zona, divenuta scenario di illeciti d’ogni tipo. Priva di recinzione, infatti, la zona veniva utilizzata come discarica anche di rifiuti tossici e pericolosi, per non parlare della presenza di macchine rubate e ivi abbandonate”.*

Il progetto di recupero dell’area rappresenta il taglio più efficace che si potesse fare con il passato: dove prima giacevano rifiuti e carcasse d’auto, domani sorgerà un’area attrezzata, priva di barriere architettoniche, tra alberi e piante tipiche della macchia Mediterranea, illuminata ed alimentata da energie ecocompatibili .

“Abbiamo previsto un ampio spazio da attrezzare con giochi e panchine per il piacere di genitori e bambini – spiega Martinelli - mentre un’altra area sarà adibita a bocciodromo per la gioia degli anziani. Anche il fabbricato di circa 350 metri quadrati confiscato alla camorra, sarà ristrutturato e messo a disposizione delle associazioni e dei comitati di quartiere della zona per attività culturali, ricreative, e di controllo e manutenzione del luogo. Disponibilità assoluta anche alla parrocchia San Nicola di Bari, fulcro della vita sociale e culturale di quella zona, la quale potrà utilizzare l’area per la ricreazione a l’intrattenimento dei bambini e dei giovani che svolgono attività scolastica in parrocchia”.

Sull’area è stato previsto un sofisticato sistema di videosorveglianza e soprattutto l’utilizzo di energie prodotte da innovativi sistemi tecnologici ed ecologici come, ad esempio, i pannelli fotovoltaici.

Insomma, a Casal di Principe questo di località Larina sarà il primo di una lunga serie d'interventi tesi a trasformare zone periferiche degradate in aree di pubblica utilità in cui si utilizzano tecnologie alternative , ecologiche, e ad impatto ambientale zero.

*“Il coinvolgimento della società civile e della parrocchia è parte fondamentale del progetto stesso – spiega **Pasquale Iavarazzo**, assessore alle Politiche per la Sicurezza e alla Riqualficazione delle Periferie – perché riqualificare e mettere in sicurezza i luoghi significa renderli vivibili e vitali affidandoli alla comunità. La città è di tutti, e se il comune interviene con lavori strutturali per garantire la sicurezza e la dignità dei luoghi, i cittadini devono garantirne la vita e la cura. Ecco perché l'utilizzo, la gestione e la tutela del luogo sarà affidata in gran parte ai cittadini, riuniti in Associazioni e Comitati di quartiere, oltre che alla comunità parrocchiale di San Nicola di Bari, affinché il bene risanato sia sentito, curato e tutelato come bene proprio”.*

Ufficio Stampa

Mariamichela Formisano